

# TRIBUNALE DI LUCCA

## Piano di ristrutturazione dei debiti

art. 70 D.Lgs 12/1/2019 n. 14 e ss.mm.

Debitore istante: sig.ra \*\*\* omissis \*\*\*

\*\*\* \*\*

La sottoscritta \*\*\* omissis \*\*\*, nata a \*\*\* omissis \*\*\* il \*\* omissis \*\* c.f. \*\*\* omissis \*\*\*, residente a Viareggio (LU), via Aurelia Sud n. 339 (di seguito anche istante ovvero ricorrente), nella sua qualità di consumatore, assistita dal dott. Gabriele Assanta, Studio Giannecchini Telloli Assanta, dottore commercialista e revisore legale, con studio in Lido di Camaiore (LU), Piazza Sacro Cuore n. 5, \*\*\* omissis \*\*\*, e-mail [gabriele@studiogiannecchinitelloli.it](mailto:gabriele@studiogiannecchinitelloli.it) PEC [studiogiannecchinitelloli@cn.legalmail.it](mailto:studiogiannecchinitelloli@cn.legalmail.it), presso il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti il presente giudizio,

### PREMESSO

- che in data 14/2/2022, ha depositato la richiesta per la nomina del gestore della crisi ex art. 15 L. n. 3/2012 (**allegato n. 1**);
- che il referente dell'OCC di Lucca alle procedure di sovra indebitamento, ha nominato il dott. Massimo De Gaetani, con Studio in Lucca (LU), viale Regina Margherita n. 121 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Lucca al n° 635/A in possesso dei requisiti di legge quale gestore per svolgere le funzioni attribuite al medesimo gestore (**allegato n. 2**);
- che la sottoscritta versa in una situazione di sovra indebitamento di cui all'art. 2 c. 1 lett. c) ccii, vale a dire che si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la definitiva incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni;
- che non ha determinato la situazione di sovraindebitamento né con colpa grave né con malafede o frode, come rilevabile da quanto *infra* esposto sulle ragioni dell'indebitamento;
- che il professionista nominato con le funzioni di OCC assume ogni iniziativa funzionale alla predisposizione del piano di ristrutturazione e all'esecuzione dello stesso;

ciò premesso espongo quanto segue.

### Requisiti soggettivi

1. La sottoscritta ha sempre svolto attività di lavoro dipendente e non ha assunto obbligazioni inerenti alcuna attività imprenditoriale o professionale.
2. La sottoscritta è "consumatore" ai sensi dell'art. 2 lett. e) ccii.

### Requisiti oggettivi

1. La sottoscritta non è soggetta a procedure concorsuali.
2. La sottoscritta non è stata esdebitata nei precedenti 5 anni né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte.
3. La situazione economica e patrimoniale della sottoscritta è la seguente:

#### **a. elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (allegato n. 3)**

Creditore	Importo	Tipologia	Garanzie
Unicredit spa – carta Flexia revolving – n. *** omissis ***	2.164,17	Chirografario	Nessuna
Unicredit spa – carta Flexia revolving – n. *** omissis ***	1.614,28	Chirografario	Nessuna
Unicredit spa – conto corrente – n. *** omissis ***	8.481,28	Chirografario	Nessuna
Findomestic Banca spa – n. *** omissis ***	66.675,51	Chirografario	Nessuna
Agos Ducato spa	40.948,45	Chirografario	Nessuna
Enel Energia	216,31	Chirografario	Nessuna
Comune di Viareggio	421,88	Privilegio	Nessuna
	128,20	Chirografario	Nessuna
Agenzia delle Entrate Riscossione	404,00	Chirografario	Nessuna

Evidenzio, altresì, di aver un debito (sopra citato) di circa euro 66.700 nei confronti della società Findomestic e di euro 41.700 nei confronti di Agos Ducato che ho onorato mediante il pagamento di rate mensili di euro 868,10 e di euro 387,75 fino al mese di aprile 2022.

#### **a.1 indicazione delle somme dovute a seguito delle rettifiche effettuate**

Per ciò che attiene il creditore "Findomestic Banca spa": sebbene la stessa abbia comunicato un credito di euro 66.675,51, il credito a lei spettante deve necessariamente essere ricondotto ad un minore importo. Infatti, dal contratto si rileva che l'importo totale dovuto dalla sottoscritta è pari ad euro 104.172 così suddiviso:

- euro 70.000,00 capitale
- euro 26.456,00 interessi
- euro 7.716,00 assicurazione sul credito

Nondimeno, nella sezione "Costi inclusi nel calcolo del TAEG" tra i costi risultano, erroneamente, esclusivamente gli interessi; l'onere di euro 7.716,00 per l'assicurazione sul credito non è stato ricompreso tra i costi. Ciò, secondo Cassazione e a norma dell'art. 125-bis, comma 6 e 7 del Testo Unico Bancario, comporta la nullità delle clausole contrattuali relative ai costi che non sono stati inclusi o sono stati inclusi in modo non corretto nel TAEG inserito nella documentazione firmata dalle parti. Il comma 7 dell'art. 125-bis del TUB prevede che in caso di nullità delle relative clausole contrattuali il TAEG deve essere ricalcolato al tasso nominale minimo dei buoni del tesoro annuali emessi nei dodici mesi precedenti la conclusione del contratto.

Il credito di Findomestic può pertanto essere ricondotto all'importo di **euro 53.253,37** come di seguito calcolato:

- euro 70.000,00 capitale
- euro -1.120,83 interessi calcolato al tasso BOT dell'-0,319%
- euro -15.625,80 rate già corrisposte

Per quello che riguarda il debito nei confronti del "Comune di Viareggio", pari ad euro 466,79 lo stesso deve essere aumentato degli interessi maturati sull'imposta posta al privilegio e della sanzione per il mancato pagamento della TARI anno 2021.

Pertanto, il credito totale è pari ad **euro 550,08** così suddivisi:

- euro 393,02 per imposta, al privilegio
- euro 28,86 per interessi, al privilegio
- euro 117,84 per sanzioni, al chirografo
- euro 10,36 per spese di notifica, al chirografo

**b. elenco dei beni di proprietà**

Bene	Si/No	Caratteristiche	Valore
Conto corrente	Si	c/c n. <i>*omissis*</i> /o Unicredit spa agenzia di Viareggio	- €7.939,08
Carte di credito/debito	Si	Flexia Revolving n. <i>*omissis*</i> n. <i>*omissis*</i>	- €4.900,09
Deposito titoli	No		
Quote e partecipazioni	No		
Crediti	No		
Mobili	Si	Arredamento abitazione	€ 6.000,00
Mobili registrati	Si	Autovettura Renault Megane anno 10/2016	€ 9.000,00
Immobili	No		
Cassette di sicurezza	No		
<b>Valore totale dei beni di proprietà</b>			<b>€ 2.160,83</b>

**c. elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni**

Nell'ambito del ricorso per la separazione consensuale (**allegato n.4**), a definizione dei rapporti di carattere economico/patrimoniale conseguenti alla crisi dell'unione matrimoniale, in via transattiva, la procedente e l'ex marito *\*\*\*omissis\*\*\** hanno stabilito che la sottoscritta *\*\*\*omissis\*\*\** cedesse la propria quota dei diritti di proprietà pari al 50% dell'immobile posto in Viareggio (LU), loc. Bicchio, via Aurelia Sud n. 357, censito al Catasto del Comune di Viareggio al foglio n. 31, particella n. 677, subalterno n. 10, categoria A/3, classe 5, vani 7,5. In data 11/1/2021 abbiamo, come stabilito nel ricorso per separazione, stipulato l'"atto esecutivo di accordi raggiunti in sede di separazione personale tra coniugi" dove ho ceduto e trasferito i diritti immobiliari sopra indicati al mio ex marito *\*\*\*omissis\*\*\** (**allegato n. 5**).

Evidenzio, inoltre, che durante tutta la fase che mi ha vista coinvolta per la separazione, ho ricevuto con bonifico bancario dai miei genitori l'importo di euro 50.000,00. Tale prestito, destinato a restituire somme precedentemente da me anticipate nonché a fornirmi supporto durante il periodo oggettivamente più complicato, è stato successivamente restituito con tre bonifici di euro 10.000,00 ciascuno nonché effettuando pagamenti per l'acquisto di beni e servizi in nome e per conto dei miei stessi genitori. Tengo a precisare che le somme ricevute e quelle restituite sono di pari importo.

d. dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (allegato n. 6)

Modello	Anno di riferimento	Reddito Lordo	Imposte	Reddito netto
C.U. 2022	2021	24.803,30	6.714,09	18.089,21
C.U. 2021	2020	19.312,86	5.166,40	14.146,46
C.U. 2020	2019	27.103,67	8.244,64	18.859,03

La sottoscritta lavora *part time* come dipendente della società Unicredit spa.

Comunico che percepisco anche una pensione di invalidità (categoria IO n. **\*\*\*omissis\*\*\***), con decorrenza 1/5/2020 di euro 510,59 lorde (ca. euro 423,65 nette) mensili.

L'importo netto medio annuale dello stipendio/pensione percepito ammonta a circa euro 24.025,00 (trattasi di dodici mensilità oltre alla tredicesima mensilità).

Evidenzio, inoltre, che il mio ex marito **\*\*\*omissis\*\*\*** corrisponde l'importo mensile di euro 250,00 a fronte della separazione per il mantenimento di nostro figlio **\*\*\*omissis\*\*\***

Complessivamente le mie disponibilità nette mensili ammontano a circa euro 2.250,00

e. elenco spese correnti necessarie al sostentamento del consumatore e della sua famiglia (allegato n. 7)

Spesa	Importo annuale	Incidenza mensile
Affitto	7.800,00	650,00
Utenze	2.160,00	180,00
Alimenti	3.060,00	255,00
Cure mediche e medicinali	3.000,00	250,00
Telefoniche	480,00	40,00
Abbigliamento/Cura della persona	660,00	55,00
Tributi locali	360,00	30,00
Autovettura (assicurazione/benzina/ etc)	1.800,00	150,00
Altre spese	1.200,00	100,00
<b>Totale</b>		<b>1.710,00</b>

**f. indicazione della composizione del nucleo familiare**

Cognome/Nome	Luogo di nascita	Data di Nascita	Parentela	Attività
***omissis***	***omissis***	***omissis***	Figlio	Studente

**g. indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni e esposizione delle ragioni dell'incapacità del consumatore di adempiere le obbligazioni assunte**

Il nucleo familiare è così composto (**allegato n. 8**):

- 
- 

Il figlio minore,  è studente c/o la scuola "Don Beppe Socci" facente parte dell'Istituto Comprensivo Don Milani in via Aurelia Sud 225, loc. Bicchio, Viareggio.

Sono una lavoratrice *part time* presso la banca Unicredit filiale di Viareggio, Piazza d'Azeglio n. 23.

Sono assunta con il CCNL Credito ABI, area 3 livello 3.

Svolgo l'attività in modo *part time*.

La mia busta paga netta mensile è di ca. euro 1.515,00 (**allegato n. 9**).

Sono dal maggio 2021 titolare di un assegno di invalidità categoria "IO", per un importo netto mensile di euro 423,65 (**allegato n. 10**).

I miei problemi di salute sono iniziati

La situazione economica della mia famiglia è, invece, iniziata a peggiorare a partire dall'anno 2020 quando sono iniziati problemi coniugali che hanno influito negativamente sull'unione coniugale fino al punto in cui a causa di contrasti di natura caratteriale, incomprensioni ed incompatibilità si è deciso di ricorrere alla separazione.

Ciò ha comportato da parte mia il rilascio della casa dove vivevo con mio marito, via Aurelia Sud n. 357, loc. Bicchio. Ho pertanto dovuto trovare una casa in affitto in Viareggio, q.re Anna Frank n. 8, ed arreararla di tutto punto *ex novo*.

Nel luglio 2020 ho intrapreso una nuova relazione sentimentale ma che, tuttavia, è sfociata in un vero e proprio incubo familiare tale da indurmi a sporgere denuncia per minaccia e altri atti persecutori (cd. **stalking**).

Tale situazione, unitamente alle problematiche legate alla \*\*\*omissis\*\*\* e alla separazione, ha fatto sì che si acuissero i già preesistenti problemi di \*\*\*omissis\*\*\*

\*\*\*omissis\*\*\*. Per tali problematiche sono dal 2015 in cura a Pisa presso Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, \*\*\*omissis\*\*\* e dal 2019 anche presso il dipartimento di \*\*\*omissis\*\*\*

\*\*\*omissis\*\*\*

\*\*\*omissis\*\*\* Sostengo spese mediche mensili di importo piuttosto rilevante perché in parte sono coperte dall'esenzione per patologia ma in larga parte rimangono a mio carico.

Oltre a ciò, a causa della mia malattia sono stata costretta a prendere negli anni, non ultimo anche nell'anno 2022, dei periodi di aspettativa **non retribuita** dall'istituto di credito dove sono attualmente impiegata.

Successivamente, al fatto del termine della mia relazione post separazione ho di nuovo dovuto (per causa di forza maggiore – *stalking*) cambiare abitazione (in quella attuale) ed anche in questo caso ho provveduto all'arredamento della casa.

Ho contratto dei debiti presso alcune finanziarie ma che, ad oggi, si tratta per lo più di consolidamenti di debiti pregressi accesi durante la vita coniugale (2015) in occasione dell'acquisto della casa coniugale.

Attraverso l'alienazione della casa di proprietà al mio ex marito, ho ricevuto un importo di euro 14.000,00 a ristoro di quanto versato in compartecipazione all'acquisto della casa stessa. Tale somma è stata utilizzata quasi interamente per l'acquisto di un'autovettura usata che mi permettesse gli spostamenti casa/lavoro/ospedale Pisa nonché per quelli inerenti alla scuola di mio figlio \*\*\*omissis\*\*\*

Nel momento in cui ho contratto tali finanziamenti (scoperti di conto corrente e successivamente il finanziamento chirografario a medio- lungo termine) avevo le disponibilità economiche (e psicofisiche) per far fronte ai medesimi.

Lo stipendio mensile mi permetteva infatti di sostenere il peso dei finanziamenti contratti, pur dovendo pagare anche il canone di locazione.

Fino all'aprile 2022 ho fatto sempre di tutto per fronteggiare tutte le spese anche quelle necessarie per curare la mia malattia e ripianare i debiti contratti.

Tuttavia, anche a causa del fatto che ho avuto dei periodi di aspettativa non retribuita, la massa debitoria è divenuta troppo ingente, anche e soprattutto dal lato psicologico, e così non sono più riuscita a fronteggiare con puntualità gli impegni assunti, peggiorando enormemente le mie condizioni di salute, già alquanto precarie.

#### **Piano di ristrutturazione dei debiti proposto**

Attualmente la sottoscritta, come precedentemente ricordato, riceve gli emolumenti da lavoro dipendente e da pensione ed un importo mensile di ca. euro 2.000,00 oltre al mantenimento corrisposto dal mio ex marito per nostro figlio \*omissis\* euro 250,00 mensili.

**Le entrate mensili ammontano, quindi, a circa euro 2.250,00 mensili.**

Ad oggi non ho subito provvedimenti di pignoramento né della pensione né dell'emolumento che mi viene corrisposto a cura della Unicredit spa.

La disponibilità liquida mensile attuale è quindi, di circa euro 2.250,00 che viene utilizzata per il sostentamento della mia famiglia (spese<sup>1</sup> pari a circa 1.700,00/1.710,00 euro mensili, come ricordato a pagina 3) ed il pagamento dei debiti in essere. Residua l'importo di euro 540,00; tuttavia si prevede, anche a causa dell'inflazione imperante, un probabile aumento delle spese delle utenze/carburante da stabilirsi, prudenzialmente, in euro 1.080,00 annue, pari ad euro 90,00 mensili.

**La somma mensile che posso, appunto per questo e certamente, destinare al pagamento dei miei debiti ammonta quindi a circa 450,00 euro.**

Alla cifra su indicata mi impegno ad aggiungere, all'eventuale omologa del piano, il Trattamento di Fine rapporto fino ad oggi maturato e che il mio Istituto mi può erogare a semplice richiesta. L'importo di tale TFR è di ca. euro 3.220,00.

---

<sup>1</sup> Faccio, inoltre, presente che al fine di contenere i costi mensili, per il futuro cercherò di alternare l'uso dell'autovettura a quello dei mezzi pubblici, compatibilmente con le esigenze di celerità (per assicurare la mia presenza a mio figlio) e di miglior impatto sul decorso delle mie cure.



Alla fine del periodo quinquennale previsto nel piano mi impegno, altresì, a mettere a disposizione del ceto creditorio l'ulteriore TFR maturato e che l'Istituto mi potrà erogare anche in questo caso a semplice richiesta. L'importo è, prudenzialmente, stimato in ca. euro 2.500,00.

La sottoscritta non ha la disponibilità di onorare i propri debiti integralmente e pertanto propone di effettuare i pagamenti dei propri debiti nella misura e con le modalità indicate nelle seguenti tabelle.

Attività liquidabili	Valori teorici di realizzo
	(in unità di €)
* <i>omissis</i> * LIQUIDITA' (versata mensilmente)	27.000,00
TFR - subito	3.220,00
TFR - al 5° anno	2.500,00
<b>Totale attivo liquidabile</b>	<b>32.720,00</b>

Considerando spese di gestione (del conto corrente ed in generale per la procedura) di complessivi € 361,50 nell'intero quinquennio di sviluppo del piano, l'ammontare dell'attivo liquidabile al termine del 5° anno sarà pari ad euro 32.720,00, da distribuirsi come segue.

Da distribuirsi come segue:	Articolo e grado di privilegio	Debito in €	Importo distribuibile in €	% soddisfazione
<b>Spese di giustizia</b>	prededuzione	3.362,83	3.362,83	<b>100%</b>
<b>Spese di gestione</b>	prededuzione	361,50	361,50	<b>100%</b>
<b>Advisors</b>	prededuzione	2.537,60	2.537,60	<b>100%</b>
<b>Comune di Viareggio</b>	privilegio	466,79	421,88 <sup>2</sup>	<b>100%</b>
<b>Creditori chirografari</b>				
Unicredit - carta Flexia revolving	chirografario	2.164,17	525,57	<b>24,2852%</b>
Unicredit - carta Flexia revolving	chirografario	1.614,28	392,03	<b>24,2852%</b>
Unicredit - conto corrente	chirografario	8.481,28	2.059,70	<b>24,2852%</b>
Findomestic Banca spa	chirografario	53.253,37	12.932,70	<b>24,2852%</b>
Agos ducato spa	chirografario	40.948,45	9.944,42	<b>24,2852%</b>
Enel energia	chirografario	216,31	52,53	<b>24,2852%</b>
Comune di Viareggio	chirografario	128,20	31,13	<b>24,2852%</b>
Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografo	404,00	98,11	<b>24,2852%</b>
	<b>Totale chirografari</b>		<b>26.036,19</b>	

<sup>2</sup> Al debito in linea capitale per imposte pari ad euro 393,02 sono stati aggiunti gli interessi pari ad euro 28,86, mentre sanzioni ed altre spese pari ad euro 128,20 sono state inserite al chirografo.

Il piano proposto, al fine di superare lo stato attuale di crisi, potrebbe pertanto riassumersi come segue.

		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
		€ 8.620,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 7.900,00
<b>Spese di giustizia/OCC</b>	3.362,83	190,83				3.172,00
<b>Spese di gestione della procedura</b>	361,50	72,30	72,30	72,30	72,30	72,30
<b>Advisors</b>	2.537,60	2.537,60				
<b>Comune di Viareggio</b>	421,88	421,88				
<b>Creditori chirografari</b>						
Unicredit - carta <i>Flexia</i> revolving	525,57	108,95	107,55	107,55	107,55	93,97
Unicredit - carta <i>Flexia</i> revolving	392,03	81,27	80,22	80,22	80,22	70,10
Unicredit - conto corrente	2.059,70	426,99	421,46	421,46	421,46	368,33
Findomestic	12.932,70	2.680,99	2.646,38	2.646,38	2.646,38	2.312,57
Agos Ducato	9.944,42	2.061,51	2.034,89	2.034,89	2.034,89	1.778,23
Enel Energia	52,53	10,89	10,75	10,75	10,75	9,39
Comune di Viareggio	31,13	6,45	6,37	6,37	6,37	5,57
Agenzia delle Entrate Riscossione	98,11	20,34	20,08	20,08	20,08	17,54
<b>TOTALE</b>	<b>32.720,00</b>	<b>8.620,00</b>	<b>5.400,00</b>	<b>5.400,00</b>	<b>5.400,00</b>	<b>7.900,00</b>

La durata del piano in cinque anni è tale da consentire alla sottoscritta ricorrente di far fronte al pagamento offerto e, al contempo, di avere la relativa tranquillità di poter mantenere adeguatamente il figlio minore, i bisogni del quale col tempo sono destinati ad aumentare.

La proposta sopra formulata è sicuramente assai conveniente per i creditori in quanto si mette a disposizione per il soddisfacimento del ceto creditorio non solo tutta la quota parte del reddito disponibile al netto delle spese correnti, ma anche un'importante quota del TFR, maturato e maturando, nonché degli interessi maturati e maturandi sul conto corrente, riuscendo così a raggiungere una percentuale di soddisfacimento del medesimo ceto creditorio pari al 24,2852; percentuale che si discosta **enormemente** dal concetto di "irrisoria" (cfr lo 0,18% Trib. La Spezia, 7/1/2022).

È rilevante evidenziare che il piano proposto dalla sottoscritta ricorrente prevede sia la "ristrutturazione dei debiti" sia la "soddisfazione dei creditori" in una misura, seppur, parziale, ma comunque maggiore del 24%. Tale piano persegue univocamente ed incontestabilmente la finalità del superamento della crisi della sottoscritta ed oggetto della proposta sopra formulata è, appunto, la regolazione della crisi, con la precisazione che tale regolazione assume concretezza esclusivamente attraverso le indicazioni delle modalità di soddisfazione dei crediti/creditori come sopra proposte.

### Relazione dell'OCC

Il dott. Massimo De Gaetani ha redatto la relazione ex art. 68, comma 2 e 3 ccii (**allegato n. 11**) con la quale ha valutato le cause dell'indebitamento, la completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda, nonché la diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni.

### Domanda

per tutto quanto sopra rappresentato, la ricorrente, \*\*\*omissis\*\*\*, ut sopra rappresentata e domiciliata,

### **RICORRE**

all'III.mo Tribunale di Lucca adito, affinché, verificata i) la presenza dei requisiti previsti, ii) l'assenza di atti in frode ai creditori, nonché iii) che non ha concorso con dolo o colpa grave alla formazione del proprio indebitamento, voglia disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 ccii:

- l'omologazione del piano;
- la pubblicazione del piano nell'apposita area del sito web del Tribunale di Lucca;
- la comunicazione del piano a cura dell'OCC a tutti i creditori;
- la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata;
- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della sig.ra \*\*\*omissis\*\*\* nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento.

Con riserva di produrre ulteriori documenti (anche relativamente alla denuncia per "stalking" nonché alle condizioni di salute) e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante, ove si rivelasse necessario.

Lucca, 13/2/2023

**il debitore**

\*\*\*omissis\*\*\*

**l'advisor del debitore**

**Dott. Gabriele Assanta**

**Si offre in allegato:**

- 1- copia istanza di nomina di gestore della crisi
- 2- copia provvedimento di nomina OCC – ODCEC Lucca
- 3- copia documentazione relativa alle posizioni debitorie
- 4- ricorso per separazione personale tra coniugi
- 5- atto esecutivo di accordi raggiunti in sede di separazione personale tra coniugi
- 6- ultimi tre modelli di dichiarazione dei redditi
- 7- ultimi estratti conto con accredito pensione
- 8- stato di famiglia
- 9- ultime buste paga
- 10- pensione di invalidità
- 11- relazione dell'OCC